



La valutazione del Direttore dell'IREs

Il quadro normativo:

A) Il sistema di valutazione del direttore approvato con delibera del 17/5/2015, successivamente parzialmente modificata, prevede quanto segue:

“Il Consiglio di Amministrazione sulla base della relazione presentata, con l’ausilio dei dati di reporting esistenti e con il supporto del Nucleo di Valutazione, esprime una valutazione del rendimento in base al raggiungimento degli obiettivi”;

Le considerazioni dell'OIV

Al direttore erano stati assegnati n. 10 obiettivi, di cui due strategici. Racchiudo, qui di seguito le descrizioni degli obiettivi, i loro indicatori, le informazioni assunte in particolare presso lo stesso direttore e per ciascuno di essi esprimo le mie considerazioni

Descrizione obiettivo	indicatori	Elementi forniti dal direttore	Considerazioni dell'OIV
<p>ECONOMICO-FINANZIARIO Fund Raising. Con questo obiettivo si intende stimolare la capacità dell'Istituto di avviare rapporti con soggetti terzi in grado di finanziare le attività di ricerca. L'obiettivo consiste nello stipulare contratti, siglare accordi di collaborazione con soggetti pubblici (diversi dall'amministrazione regionale) e privati, ottenere grant per la realizzazione di attività di ricerca.</p>	<p>Almeno due tra contratti, accordi e grant e la partecipazione ad almeno tre bandi/call.</p>	<p>L'Istituto ha partecipato a più di 20 bandi, risultando vincitore in 13 di questi, senza contare i progetti finanziati dalla Compagnia di San Paolo che presuppongono comunque la predisposizione di una richiesta di finanziamento, la redazione di una proposta progettuale, la partecipazione ad un bando e una rendicontazione intermedia e finale delle attività svolte. Tra questi i progetti a valenza europea sono otto; di questi cinque risultano essere stati finanziati</p>	<p>Nella direzione indicata dall'obiettivo, si è impegnato il quadro dirigente e il direttore ha certo svolto una funzione di stimolo. Obiettivo pienamente raggiunto</p>
<p>ECONOMICO FINANZIARIO Gestione economica dei progetti già attivi. Con questo obiettivo s'intende stimolare la capacità dell'Istituto di rispettare le modalità e i tempi previsti di realizzazione dei progetti finanziati da soggetti pubblici e privati.</p>	<p>Percentuale di fatturazione o di richiesta dei contributi nei tempi previsti dalla progettazione iniziale: ♣ >= 80% del budget: obiettivo raggiunto. ♣ Tra 61% e 79% del budget: obiettivo parzialmente raggiunto. ♣</p>	<p>L'obiettivo è stato pienamente raggiunto per la maggior parte delle attività in corso. I progetti hanno rispettato le scadenze previste; fatturazioni e richieste di contributo sono state perlopiù inviate nei tempi previsti. Si prevede che</p>	<p>Obiettivo pienamente raggiunto. Va segnalata la complessità della rendicontazione per i progetti regionali e del fondo strutturale europeo, che ha comportato un importante sforzo di apprendimento da</p>

<p>L'obiettivo consiste nel tenere sotto controllo i tempi di emissione delle fatture e delle richieste di contributo.</p>		<p>la percentuale di fatturazione si collochi intorno al 97% .</p>	<p>parte del personale dell'istituto</p>
<p>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO Realizzazione del programma annuale 2017. Con questo obiettivo s'intende stimolare la capacità dell'Istituto di portare a termine le attività descritte nel programma annuale. La misura della realizzazione è data dai prodotti attesi descritti nelle schede d'attività e nei relativi programmi di lavoro.</p>	<p>Almeno il 75% delle attività previste nel programma annuale.</p>	<p>Tenendo conto solo delle schede effettivamente attivate in seguito alla concessione di un finanziamento o di un contributo ad hoc, l'obiettivo del 75% è stato raggiunto; (questo obiettivo ha avuto alcune aree di sovrapposizione con altri obiettivi assegnati alla Direzione, ai Dirigenti e all'intera organizzazione)</p>	<p>Obiettivo pienamente raggiunto, tenendo in particolare conto il fatto che nel 2017 lo spettro delle attività dell'ente si è ampliato</p>
<p>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO Potenziamento del sistema di valutazione e controllo. Con questo obiettivo s'intende stimolare la capacità dell'Istituto di valutare i risultati delle attività svolte e di verificarne l'andamento nel corso dell'anno.</p>	<p>Revisione del sistema di valutazione della performance nell'ottica di attribuire rilevanza ai risultati raggiunti dall'Istituto nel suo insieme: entro il 30/06/2017. → Sviluppo del controllo di gestione in modo da seguire non solo l'andamento delle spese e delle entrate ma anche la realizzazione delle ricerche, invio di report quadrimestrali a tutti i dirigenti, e realizzazione del sistema di alert, entro il 31/10/2017. → Consolidamento del sistema di raccolta di informazioni successive alla diffusione dei risultati dell'attività di ricerca tra i vari destinatari per coglierne l'apprezzamento e verificarne la qualità: entro il 31/12/2017.</p>	<p>1)Sul primo punto è stata presentata una proposta entro la data prevista ai rappresentanti sindacali e al Consiglio di Amministrazione Il CdA ha approvato la proposta, che è stata successivamente perfezionata in alcuni punti. Il nuovo sistema sarà attuato nel 2018. 2)Sullo sviluppo del controllo di gestione vi è la piena consapevolezza di un suo aggiornamento. E' stato costituito allo scopo un gruppo di lavoro che ha consegnato una nota di approfondimento sul tema. L'attività di revisione proseguirà nel 2018. 3)Sulla raccolta delle informazioni, è stato elaborato un questionario on line per raccogliere opinioni sui risultati</p>	<p>L'obiettivo è stato pienamente raggiunto, nelle sue tre declinazioni, pur se per ciascuno di esse non si è ancora giunti al complessivo risultato finale</p>

		<p>dell'attività di ricerca presso i destinatari al fine di coglierne l'apprezzamento e verificarne la qualità. (Questa raccolta viene già effettuata in occasione della Relazione Annuale sulla Situazione Socio Economica e Politiche Piemonte ed in occasione dell'attività di formazione e delle attività seminariali. Più difficile da realizzare la raccolta sulle singole attività di ricerca per diversi motivi (mancanza di abitudine, difficoltà nell'individuazione di tutti gli interlocutori, etc.)..</p>	
<p>FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO Riorganizzazione dell'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte. L'obiettivo consiste nel concludere la riorganizzazione avviata nel 2016 per rendere l'Istituto pronto a realizzare i nuovi compiti che gli sono affidati dalla Regione Piemonte.</p>	<p>Completamento della riorganizzazione entro il 30 aprile 2017.</p>	<p>La proposta è stata presentata in Consiglio d'Amministrazione nel mese di aprile. Vanno segnalate inoltre altri atti realizzati sul piano della riorganizzazione, come: l'adozione del <i>Piano Triennale delle Azioni Positive</i>, del <i>Regolamento sul Telelavoro e l'avvio di un primo progetto in collaborazione con il Comune di Strambinello</i> della Città Metropolitana di Torino, l'introduzione di tre istituti incentivanti per la valorizzazione delle performance del personale (il premio per l'innovazione, il bonus delle eccellenze, gli incentivi per l'accesso a percorsi di alta formazione) la prosecuzione di attività quali i <i>lunch</i></p>	<p>Obiettivo pienamente raggiunto, pur se anche in questo caso vi è ancora un percorso da fare per attuare la completa riorganizzazione dell'ente</p>

		<p><i>seminar</i>, come momento di condivisione di esperienze e di conoscenza reciproca dei lavori svolti dai singoli ricercatori, il cambiamento nelle modalità di redazione (partecipazione corale di ricercatori e ricercatrici dell'istituto) e di presentazione della Relazione Annuale sulla Situazione Sociale ed Economica del Piemonte</p>	
<p>FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO Rafforzamento della struttura di ricerca. L'obiettivo consiste nel riqualificare il personale interno e nel reclutare nuovi ricercatori a tempo determinato al fine di rendere l'Istituto pronto a realizzare i nuovi compiti che gli sono affidati dalla Regione Piemonte.</p>	<p>Avviare i concorsi per ricercatori a tempo determinato entro il 30/06/2017. → Accordo con Università e Scuole di Dottorato entro il 31/12/2017. → Attuare il Piano di Formazione 2016-2018: organizzare almeno 5 iniziative formative entro il 31/12/2017.</p>	<p>1)Le procedure sono state avviate nei termini previsti. Entro il 31 dicembre 2017 è stato completato un bando di concorso per l'assunzione di 3 ricercatori con categoria professionale D3 e un assistente di ricerca con categoria professionale D1. I neo assunti sono entrati regolarmente in servizio il 15 gennaio 2018.</p> <p>Si è proceduto a stipulare più di 40 collaborazioni coordinate e continuative con ricercatori in possesso di diversi profili di <i>seniority</i>. Ciò ha consentito di rafforzare, come peraltro previsto nella proposta di riorganizzazione già presentata a giugno 2016, alcuni ambiti di ricerca come: Valutazione delle Politiche Pubbliche, Immigrazione e l'integrazione sociale.</p>	<p>Obiettivo pienamente raggiunto</p>

		<p>Finanza Territoriale, Comunità e Spazi Locali.</p> <p>2) Si sono attivati numerosi tirocini curriculari ed extra curriculari mediante collaborazioni con l'Università piemontesi ed è stato avviato un programma di collaborazione stabile con le Scuole di Dottorato delle Università piemontesi.</p> <p>3) Le iniziative sono state realizzate come nelle previsioni: 18 percorsi a cui hanno partecipato 49 persone, per un totale di 205 ore di formazione erogate e un monte ore complessivo di circa 1.200 ore. Alcuni corsi hanno avuto luogo in strutture esterne presso altri enti; altri sono stati realizzati presso l'IRES Piemonte sia con docenti interni che con docenti esterni.</p>	
<p>QUALITA' Apertura dell'Istituto al pubblico. L'obiettivo consiste nel rendere l'IRES Piemonte un centro di riferimento per gli studiosi di temi economici sociali e per coloro che sono interessati a confrontarsi su presupposti ed esiti delle politiche regionali.</p>	<p>Organizzare eventi (almeno 12) in sede, che siano sempre più partecipati e attinenti alle attività di ricerca dell'Istituto, con la rilevazione di partecipazione/giudizio su qualità alla fine di ogni evento. — Pubblicizzare l'esistenza della biblioteca dell'IRES Piemonte: censire coloro che fruiscono dei servizi e realizzare una newsletter trimestrale su novità bibliografiche, entro il 31/12/2017.</p>	<p>1) Sul primo punto l'obiettivo quantitativo è stato ampiamente raggiunto; oltre le 18 iniziative organizzate in sede, vanno aggiunte quelle realizzate in sedi diverse;</p> <p>2) è stata predisposto un censimento degli utenti dei servizi bibliotecari (n. 75), è stata predisposta una newsletter nei confronti di soggetti esterni ed è stata predisposta una comunicazione sulle nuove acquisizioni agli</p>	<p>Obiettivo pienamente raggiunto</p>

		utenti interni.	
<p>QUALITA' Migliorare la capacità di divulgazione. L'obiettivo consiste nel migliorare le capacità dell'IRES Piemonte di disseminare i risultati delle attività di ricerca.</p>	<p>Fare uso di forme multimediali per comunicare gli esiti delle ricerche (almeno un video al mese). → Proporre la pubblicazione dei risultati delle analisi su riviste online a carattere divulgativo: almeno 5 articoli. → Predisporre comunicati per la stampa e i media locali, almeno uno ogni volta che esce un articolo o si tiene un convegno (almeno 12).</p>	<p>1) L'obiettivo è stato raggiunto. I video sono stati pubblicati soprattutto durante la settimana della ricerca. I video sono messi a disposizione su un canale youtube dedicato. Inoltre sono state realizzate diverse interviste e servizi dedicati all'IRES Piemonte su emittenti locali o nelle edizioni regionali del tg3 della RAI. Per il 2018 si prevede di migliorare la qualità dei video e la loro diffusione presso gli utenti. L'obiettivo è mettere a punto un format di due minuti, che possa essere realizzato in modo sistematico.</p> <p>Sono stati pubblicati 6 articoli on line</p> <p>3) La redazione di un comunicato stampa è stata curata dall'Ufficio Comunicazione. Ciò ha consentito di avere 75 passaggi sui media: 60 su stampa e web, 15 per servizi radio e tv..</p>	<p>obiettivo pienamente raggiunto</p>
<p>STRATEGICO Migliorare la capacità di progettare e collaborare con istituti di ricerca. L'obiettivo consiste nell'avviare rapporti di collaborazione con enti e istituto di ricerca che operano a livello nazionale e internazionale.</p>	<p>Attivare collaborazioni e scambi con enti di ricerca in Italia e all'estero, entro il 31/12/2017: almeno 2.</p>	<p>Nel corso dell'anno si sono avviati diverse collaborazioni. (la collaborazione con il <i>Groupement d'Intérêt Public Formation et Insertion Professionnelles de l'Académie de Nice</i> (progetto App. Ver, quella con l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASVIS), la collaborazione con RENA (associazione di ispirazione civica e indipendente animata da</p>	<p>obiettivo pienamente raggiunto</p>

		<p>cittadini e organizzazioni che vogliono un Paese aperto a sperimentare politiche innovative), la collaborazione con il Cervim (Centro di Ricerca, Studi, Salvaguardia, Coordinamento e Valorizzazione per la Viticoltura Montana), nell'ambito del progetto Route des Vignobles Alpins - Strada dei vigneti Alpini (e) la collaborazione con Eclectica (www.eclectica.it), quella con l'IRCRES del CNR ed infine quella con il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino.</p> <p>Naturalmente sono continuate anche le collaborazioni attivate in precedenza,</p>	
<p>STRATEGICO Valutazione delle politiche pubbliche Rafforzare la capacità dell'Istituto di svolgere studi di valutazione delle politiche pubbliche</p>	<p>Effettuazione di almeno due studi di valutazione (anche in collaborazione con soggetti terzi) entro il 31/12/2017.</p>	<p>Fino ad oggi l'attività di ricerca dell'Istituto si è concentrata nell'osservazione dei diversi fenomeni economici e sociali (occupazione, l'immigrazione, dinamiche demografiche, inquinamento, produzione industriale e agricola, presenze turistiche, consumi culturali) al fine di descriverne l'entità ed eventualmente prevederne l'evoluzione futura. Adesso è richiesto di allargare lo sguardo e porre al centro delle proprie indagini le politiche pubbliche e la loro capacità di risolvere i problemi della collettività. Dalla diagnosi delle "patologie" che motivano l'intervento</p>	<p>L'obiettivo, che presentava i contenuti per poter essere considerato strategico, è stato pienamente raggiunto. Il direttore delinea anche una strategia di rafforzamento del team impegnato su questo versante</p>

		<p>pubblicoalla verifica dell'efficacia dei rimedi adottati.</p> <p>Alcuni primi risultati da questo punto di vista sono stati raggiunti. Ad esempio, quest'anno, l'Istituto è stato impegnato nella conduzione di un'analisi controfattuale degli effetti di una politica pubblica – con riferimento alla formazione professionale - e sta collaborando con diversi soggetti nell'elaborazione di studi di fattibilità valutativa. Per raggiungere questi obiettivi l'Istituto ha reclutato alcuni ricercatori specializzati.</p>	
--	--	--	--

Dalle tavole sinottiche suesposte emerge che tutti gli obiettivi sono stati raggiunti. Al di là del giudizio su ciascun obiettivo, vanno espresse considerazioni di carattere generale sull'attività della direzione.

Essa si è adoperata per uno spostamento complessivo dell'istituto su nuovi fronti di ricerca, preoccupata di far sì che l'organizzazione dell'ente fosse in grado di sostenere queste nuove sfide: di qui le conseguenze sul piano comunicativo, gestionale ed organizzativo stesso. La direzione è pienamente consapevole di essere ancora nel pieno di tale percorso e di dover mantenere insieme ai dirigenti e a tutti i collaboratori un impegno di alto spessore.

A tali considerazioni aggiungo una riflessione sulla relazione presentata dalla direzione sul versante della comprensibilità e attendibilità dei dati, seguendo le indicazioni fornite dalla CIVIT nella delibera n. 6/2012.

Comprensibilità: la relazione presenta considerazioni di carattere generale, dettagli sui singoli obiettivi e conclusioni; la forma è sintetica e chiara.

Attendibilità: tabelle, grafici sono a supporto delle affermazioni formulate, sì da darne immediato riscontro.

Si ritiene pertanto che la relazione risponda ai requisiti per la validazione della relazione

19 aprile 2018

L'OIV